

# Asta a Bassano per rialzare sé e la FeralpiSalò

**LegaPro**

**Il tecnico di Alcamo torna in terra veneta: due anni fa perse solo la finale dei play off**

**SALÒ.** Antonino Asta ritrova il suo passato nel momento peggiore: Bassano del Grappa sarà il crocevia del rilancio dei leoni del Garda?

**Difficoltà.** Il tecnico di Alcamo si appresta a vivere un sabato speciale, perchè per la prima volta si troverà ad affrontare i giallorossi da avversario dopo averli guidati nella stagione 2014/'15 ad un passo dalla serie B. Ma quella di sabato è una gara fondamentale per la FeralpiSalò, reduce da due sconfitte consecutive (2-1 a Padova, 1-0 con il Venezia) che l'hanno fatta scivolare addirittura al nono posto, il penultimo valido per i play off, a otto lunghezze dalla vetta.

Livieri e compagni non si possono permettere di chiudere il trittico con le venete con il terzo ko di fila. Vorrebbe dire



**Giallorosso.** Asta ai tempi del Bassano

staccarsi ulteriormente dal gruppo delle prime, appesantendo ulteriormente una classifica non entusiasmante.

**Sentimentalismi? Zero.** È per questo che Antonino Asta è chiamato a dare un dispiacere ai suoi vecchi tifosi, dopo averli portati ad un passo dalla B: era il campionato 2014/'15 e i giallorossi, in testa da soli fino

a centottanta minuti dal termine della regular season, pareggiarono con il Monza e furono raggiunti dal Novara. All'ultima giornata i veneti superarono 3-1 la FeralpiSalò, allora allenata da Scienza (i verdeblù chiusero sestì), mentre i piemontesi s'imposero 1-0 in casa del Lumezzane guidato da Paolo Nicolato (valgobbini salvi ai play out con la Pro Patria). Bassano e Novara chiusero a pari punti, ma in virtù degli scontri diretti il Novara conquistò la serie cadetta passando dalla porta principale, mentre il Bassano fu costretto a disputare i play off.

**Storia.** Battute Juve Stabia e Reggiana, i giallorossi persero la doppia sfida della finale contro il Como. Era il 14 giugno 2015 e al Mercante, di fronte a circa tremila persone, Pietriabiasi e compagni non riuscirono a ribaltare lo 0-2 del Sinigaglia. I lacustri salirono in B, mentre il Bassano rimase in Lega Pro.

«Sono molto orgoglioso della mia stagione in Veneto - dichiarò in estate Asta dopo aver firmato con il club di Pasini -, ci è mancato pochissimo per conquistare la promozione. È stata un anno fantastico e abbiamo sfiorato l'impresa, perché nessuno si aspettava di arrivare così in alto».

Dopo una parentesi negativa a Lecce (esonero alla sesta giornata) il tecnico siculo è arrivato alla FeralpiSalò. E dopo un inizio complicato è costretto a cercare di rilanciarsi contro la squadra da allenatore, ha lasciato un ottimo ricordo. //

**ENRICO PASSERINI**